

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023702

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recipiente

OGTV - Identificazione frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Casa Alciati

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Magazzino.

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1400
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1599
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega padana
-----------------------------	----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ invetriatura/ graffito/ ingobbio
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	frammento 23 diametro base 5.4/ frammento 23 spessore minimo 0.5/ frammento 23 spessore massimo 1
---------------------	--

<b>MISV - Varie</b>	frammento 24 spessore minimo 0.8/ frammento 24 spessore massimo 1
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento 25 spessore minimo 0.5/ frammento 25 spessore massimo 1
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento 26 diametro 5.6/ frammento 26 spessore minimo 0.6 /frammento 26 spessore massimo 1.2
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento 27 diametro 5.6/ frammento 27 spessore minimo 0.5/ frammento 27 spessore massimo 1.1
---------------------	---

<b>MISV - Varie</b>	frammento 28 spessore minimo 0.5/ frammento 28 spessore massimo 0.9
---------------------	--

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Frammenti pertinenti a forme aperte, gli impasti sono omogenei, di colore variabile dall'arancio all'arancio vivo, con rari inclusi quarzosi e micacei e tracce di ferro. L'ingobbio è bianco, vetrina incolore o leggermente gialla, per lo più sottile, ma lucente e ben conservata. N. 23: tazza apoda a fondo concavo, piuttosto espansa, vetrina giallo pallido, sottile e caduta; decorazione riprodotte con ogni probabilità l'Agnello Pasquale. N. 24; frammento di fondo piano pertinente a forma aperta di grandi dimensioni, con ogni probabilità un bacino. Vetrina densa, ma assai opaca e cavillata. LA decorazione, frammentaria, reca incisa la parte inferiore di un uccello. N. 25: piccolo frammento di forma aperta, forse una scodella, apoda a fondo concavo. E'visibile la parte superiore di un uccello graffito, di cui rimangono la testa ed il collo. N. 26: tazza o scodella apoda a fondo leggermente concavo, assai bassa ed espansa, decorata con un iccello graffito di cui si è perduto il capo. N. 27: frammento analogo al precedente, con uccello graffito, di cui si conserva solo la metà inferiore. N. 28: frammento di tazza o scodella bassa ed espansa, dotata di piede a disco leggermente concavo e decorata mediante linee indecifrabili. CONTINUA IN CAMPO OSS.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 23: unità 6, fase VI; n. 24: unità 33, fase VI; n. 25: unità 33, fase VI; n. 26: unità 33, fase VI; n. 27: unità 33, fase VI; n. 28: unità 15, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo, malgrado una netta preponderanza di reperti cinquecenteschi, non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Estremamente ampio il discorso relativo alla ceramica graffita a ramina e ferraccia, essendo ben note le produzioni emiliano-romagnola e veneta. Per quanto riguarda il Piemonte, la data dell'introduzione della tecnica è tuttora assai problematica e dubitiamo che, allo stato attuale degli studi, si possa risalire oltre il XV secolo. I frammenti vercellesi trovano il loro confronto più immediato nei materiali della torre Civica di Pavia (S. NEPOTI, Le ceramiche post-medievali rinvenute negli scavi della Torre Civica di Pavia, in "Archeologia medievale", Firenze 1978, pp. 90-92), la cui datazione su basi stratigrafiche è compresa tra la fine del XV e il XVII secolo. I nostri reperti trovano inoltre confronti in frammenti della discarica di ceramiche tardo e post-medievali rinvenuta a Trino Vercellese (G. DONATO, L. VASCHETTA, Le ceramiche, in Inventario trinese. Fonti e documenti figurativi, catalogo della mostra, Trino 1980, pp. 81-85). Interessanti le decorazioni animalistiche di questi frammenti, inserite in un gruppo ceramico ove predominano nettamente le decorazioni geometrico-vegetali. Cui si chiede se il loro significato fosse puramente decorativo (non sembrerebbe essere così per l'agnello di chiara simbologia religiosa) e se tali decorazioni più elaborate corrispondano ad una decorazione cronologica (malgrado la similitudine di forme e di impasti con oggetti a ornati più sommari) o ancora se si tratta di oggetti contemporanei, ma di diverso livello qualitativo, realizzati dal medesimo vasaio. Questa seconda ipotesi sembra più probabile, se si ricorda un esempio citato da Mazzucato (O. MAZZUCATO, Improvvisazione di un boccalo, in "Bollettino dei Musei Ferraresi", II, 1972, pp. 229-233) di un oggetto molto simile ai nostri, decorato internamente con un fiore sommario, ma ove all'esterno, sull'argilla nuda, il vasaio si è divertito a schizzare con mano sicura un cavallino. Per la bibliografia si veda anche Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 191-205.</p>

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 34519
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Vaschetti L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli
<b>FNTD - Data</b>	1980/11/12
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 191-205
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, Istituto di Archeologia
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzucato O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 229-233
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nepoti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 185-186
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Donato G./ Vaschetti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 81-85
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Vaschetti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

CONTINUA DAL CAMPO DESO: La decorazione dei frammenti è sempre completata mediante sommarie pennellate di giallo ferraccia e verde raminache, pur creando un piacevole effetto di bicromia non seguendo le linee del sottostante graffito e assumono spesso l'aspetto di colature assai trasandate.